

Mangia-bevi-bici, sapori e cultura nonostante la pioggia

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2015



Una pioggia torrenziale per tutta mattina, il lago nascosto dai vapori, le colline quasi invisibili dietro lo schermo di acqua. **Eppure la Mangia-Bevi-Bici non si è arresa: LibEreria di Ispra si è spesa fino all'ultimo per confermare le tappe** e la giornata di turismo culturale e enogastronomico si è svolta lo stesso. Pochi pedalatori (per lo più stranieri) sono partiti in sella alla bici e sotto caschetti, k-way e palandrane impermeabili e riflettenti; tanti altri – meno coraggiosi ma altrettanto curiosi di sapori e scenari – hanno rinunciato alla amata due ruote, ripiegando sull'auto per non perdersi le varie tappe del gusto e della cultura.

Mangia, bevi, anche senza bici. Pazienza se si rinuncia a un po' di movimento, ci sarà un'altra domenica per pedalare: **confermate le tappe enogastronomiche e quelle culturali**, qualche decina partecipanti si è messa in strada lo stesso. Ad Angera Cristina Miedico, conservatore del museo archeologico, ha accolto i turisti bagnati mostrando con passione i reperti preistorici e tardoromani, mentre nel salone si poteva assaggiare la "gustatio romana", con pesce in carpione cucinato da Simone Vesco e accompagnato da vini locali. A Ternate il ristorante Montelago offriva la carbonara dai lago, nel borgo di Capronno la visita alla chiesa sul "castellaccio" accompagnava verso il successivo assaggio, tra gustosi piatti locali di [Deborah Armiento](#) e la Gromperekichelcher, ricetta tradizionale lussemburghese, proposta dai ricercatori del Granducato presso il JRC (in occasione del semestre del Lussemburgo alla guida della UE). E ancora: la scoperta dell'*atelier* dello scultore Mario da Corgeno e il ristoro finale nel centro di Ispra.

Anche in un giorno di gran pioggia, l'organizzazione di Alessandra Doridoni della LibEreria ha offerto

in premio sapori e scoperte a chi si è fatto comunque tentare dal Lago Maggiore. E non solo, visto che quest'anno il percorso si spingeva anche verso i *laghi minori* vicini. E l'occasione per scoprire il lago (e molto altro) in bici c'è sempre: la LibEreria è nata per questo, una scommessa per creare turismo consapevole e sostenibile.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it